

Sanità. Pronti i decreti attuativi

Nelle farmacie cardiogrammi e massaggi

Sara Todaro

»»» Dall'intramuscolo ai massaggi, passando per l'esecuzione dei test di gravidanza e finendo con l'ettrocardiogramma monitorato a distanza da un centro specialistico accreditato dalla Regione.

La novità - che spalanca le porte della farmacia anche alla telemedicina - è contenuta nei decreti attuativi della "farmacia dei servizi" delineata dal decreto legislativo 153/2009 sulla trasformazione dei presidi convenzionati in centri di servizi sanitari sul territorio.

Firmati martedì dal ministro della Salute, Ferruccio Fazio, e trasmessi al parere della Stato-Regioni, i tre decreti subirano l'esame tecnico il 20 ottobre: il primo disciplina l'attività di infermieri e fisioterapisti, il secondo categorizza le attività del presidio come centro prenotazioni (Cup), il terzo individua le prestazioni diagnostico-strumentali eseguibili.

Infermieri e fisioterapisti dovranno operare sempre su prescrizione medica, in locali dedicati o al domicilio del paziente: le prestazioni - a carico del Ssn o del cittadino - saranno comunque fornite sotto la responsabilità del farmacista, che verificherà i requisiti e l'aggiornamento degli operatori anche in relazione all'utilizzo delle apparecchiature. Gli infermieri potranno tra l'altro praticare medicazioni e iniezioni e assistere il paziente nell'esecuzione dei test analitici di prima istanza rientranti nell'area dell'autocontrollo (glicemia, colesterolo, trigliceridi, ma anche emoglobina, menopausa e prostata). E potranno dare una mano anche per la misurazione della pressione e della capacità polmonare (con la spirometria), ovvero garantire la corretta esecuzione degli elettro-

cardiogrammi in telecardiologia e intervenire nelle emergenze azionando i defibrillatori.

I fisioterapisti invece potranno fornire le prestazioni finalizzate al recupero delle disabilità facendo ricorso a massaggi, massoterapia e terapia occupazionale. Il tutto, in attesa dell'adozione di specifiche modalità di controllo da parte delle Regioni, con il monitoraggio periodico della Asl di appartenenza. Novità anche sul fronte delle attività Cup: dovranno essere garantite postazioni dedicate, il rispetto della privacy in materia di raccolta del consenso e trattamento dei dati, il versamento del ticket anche mediante sistemi elettronici di pagamento.

NUOVI SOGGETTI

Porte aperte al contributo di infermieri e fisioterapisti che dovranno operare su prescrizione medica

Esaranno i titolari a rispondere di eventuali errori di gestione nel processo di prenotazione, pagamento e consegna referti.

Ancora in sospenso la remunerazione dei nuovi servizi: tutto è rinviato al tavolo per il rinnovo della convenzione tra le farmacie e il Ssn, da attivare appena sarà concluso l'iter dei decreti attuativi. All'appello manca ancora un quarto decreto, relativo alle farmacie comunali: i contenuti sono decisamente "delicati"; la Salute deve metterlo a punto con l'Economia sentito l'Interno. Il rebus sono i paletti per ammettere ai nuovi servizi solo le farmacie ritenute "affidabili", per non mettere a rischio i bilanci dei Comuni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

